



COPIA

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N° 73

OGGETTO: Programma Servizio di Piena 2018 – *"Servizio attività di vigilanza, sorveglianza, presidio territoriale e intervento idraulico da espletare nei corsi d'acqua classificati e classificabili di seconda categoria comprendenti: Flumini Mannu di Pabillonis nel tratto interessato dalle opere di difesa idraulica"* – Approvazione schema di convenzione con il Servizio territoriale Opere Idrauliche di Oristano.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **quindici** del mese di **ottobre (15.10.2018)**, negli uffici della sede consortile di Oristano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Battistino Ghisu, tale nominato con D.P.G.R.S. n° 81 del 10.08.2018, con l'assistenza del Segretario Dott. Maurizio Scanu - Direttore Generale dell'Ente,

PREMESSO:

- che la Legge Regionale n. 9/2006, art. 60 "Risorse idriche e difesa del suolo", attribuisce alla Regione la competenza relativa alle attività di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione delle opere idrauliche classificate o classificabili di seconda categoria;
- che la tutela delle opere idrauliche di seconda categoria e delle opere di bonifica è regolamentata dalle disposizioni di cui al R.D. 9.12.1937, n. 2699, che all'art. 55 prevede in particolare che alle spese necessarie in occasione delle piene, sia per la vigilanza delle opere pubbliche, sia per le relative urgenti riparazioni, provvedano gli uffici del Genio Civile ora Servizio Territoriale Opere Idrauliche;
- che con decreto n. 45 del 5 agosto 2010, l'Assessore dei Lavori Pubblici ha provveduto all'emanazione di una Direttiva Assessoriale concernente l'organizzazione del "Servizio di Piena e Intervento Idraulico" e del "Presidio Territoriale" (modifica direttiva approvata con D.A. LL.PP. n. 49 del 06.11.2007);
- che il sopracitato decreto individua, per ambito di competenza territoriale, i corsi d'acqua con opere idrauliche classificate o classificabili di 2° categoria, ove sussiste la competenza regionale per lo svolgimento del "Servizio di Piena e Intervento Idraulico" e del "Presidio Territoriale";
- che con deliberazione n. 9/47 in data 23.2.2012 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, dato atto della attuale condizione delle strutture operative dei Servizi regionali del Genio Civile (ora Servizio Territoriale Opere Idrauliche), inadeguata al corretto svolgimento delle competenze relative al Servizio di Piena, prevede la possibilità in attesa della ricostituzione della piena operatività dei Servizi territoriali opere idrauliche, di assumere, da subito, accordi con altri enti pubblici e/o economici aventi analoghe funzioni di tutela del suolo, per il conseguimento del comune interesse di garantire la sicurezza idraulica dei territori di competenza mediante svolgimento delle attività di "Servizio di Piena e Intervento Idraulico" e di "Presidio Territoriale";
- che i Consorzi di Bonifica, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, delineate dalla L.R. n. 6/2008, perseguono la finalità dello sviluppo dell'agricoltura nell'ambito di un ordinato assetto idrogeologico del territorio e di salvaguardia dell'ambiente rurale, possiedono conoscenza del territorio e organizzazione tecnico-logistica (mezzi, personale tecnico e maestranze) idonee allo svolgimento del "Servizio di piena e Intervento Idraulico" e di "Presidio Territoriale";
- che l'art. 3 della L.R. n. 6/2008, prevede che la Regione possa promuovere la stipula di accordi di programma con i Consorzi di Bonifica per la realizzazione, in modo integrato e coordinato, di azioni di comune interesse e, comunque, per il conseguimento di obiettivi comuni nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali;

- che con la citata deliberazione n° 9/47 la Giunta Regionale ha impartito specifico indirizzo interpretativo ed applicativo, ai sensi della L.R. 31/98 art. 8, alla norma recata dal citato art. 3 della L.R. 6/2008, nel senso di ricomprendere tra gli accordi di programma previsti dalla medesima norma, quelli regolanti l'effettuazione, da parte dei Consorzi di Bonifica, delle attività di "Servizio di Piena ed Intervento Idraulico" e di "Presidio Territoriale" a tutela dei territori rientranti nelle competenze consortili, e quindi delle attività agricole in esse insediate, ed ha inoltre approvato lo schema di protocollo d'intesa fra la Regione Sardegna e l'Unione Regionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari della Sardegna, cui aderiscono i Consorzi di Bonifica associati all'A.N.B.I. – Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei Miglioramenti Fondiari, per lo svolgimento di attività volte alla tutela e salvaguardia delle opere idrauliche di competenza regionale rientranti nei comprensori territoriali dei Consorzi di Bonifica e per la sicurezza idraulica dei territori dalle stesse opere difesi;
- che in data 5.4.2012, in attuazione di quanto disposto dalla citata deliberazione n. 9/47, è stato sottoscritto un apposito protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dall'Assessorato dei Lavori Pubblici, e l'Unione Regionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari della Sardegna (cui aderisce questo Consorzio in qualità di associato), per lo svolgimento, da parte dei Consorzi di Bonifica associati all'A.N.B.I., delle attività inerenti al servizio di piena, intervento idraulico e presidio territoriale idraulico nelle medesime opere idrauliche e nei relativi tronchi dei corsi d'acqua, secondo modalità regolate da appositi Accordi di Programma da stipulare, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 3 della L.R. 23 maggio 2008, n. 6 tra la Regione Autonoma della Sardegna ed i singoli Consorzi di Bonifica;
- che con deliberazione n. 41/4 in data 11.08.2015, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, autorizzato il rinnovo dei protocolli di intesa e degli accordi di programma sottoscritti ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 9/47 del 23.02.2012;
- che in data 15.10.2015, in attuazione di quanto disposta dalla deliberazione n. 41/4 è stato sottoscritto il rinnovo del protocollo d'intesa tra Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dall'Assessore dei Lavori Pubblici, e l'A.N.B.I. Sardegna, rappresentata dal proprio Presidente;
- che nella stessa data, in attuazione del richiamato protocollo d'intesa, è stato rinnovato tra la Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dall'Assessore dei Lavori Pubblici, e il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, rappresentato dal Commissario Straordinario, l'Accordo di Programma per lo svolgimento delle attività inerenti al servizio di piena e intervento idraulico e presidio territoriale nei tratti arginati dei seguenti corsi d'acqua e relative opere idrauliche accessorie:
 - Rio Cixerri e le confluenze con i tributari maggiori;
 - Rio Mannu e le confluenze con i tributari maggiori;
 - Rio Mannu di S.Sperate (tributario del Rio Mannu) e le confluenze con i tributari maggiori;
 - Rio Leni (tributario del Rio Mannu);
 - Rio Palmas di Tratalias;
 - Flumendosa con inizio a monte di San Vito e fine allo sfocio a mare, comprese le confluenze con i tributari maggiori;
 - Rio Mannu di Pabillonis con inizio in località Bau Sa Conca e fine allo sfocio dello stagno di S.Giovanni;
- che con decreto n. 5 del 19.07.2018 (prot. 2627) l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici ha approvato il programma degli interventi relativi al Servizio di Piena e intervento idraulico proposto, per l'anno 2018, dal Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Oristano;
- che il citato programma ricomprende l'attività di vigilanza, sorveglianza, presidio territoriale e intervento idraulico, da espletare nei corsi d'acqua classificati o classificabili di seconda categoria comprendenti: Fluminimannu di Pabillonis nel tratto interessato dalle opere di difesa idraulica, per un importo pari a € 45.000,00 (quarantacinquemila/00), da eseguire mediante attivazione di una apposita convenzione;

che questo Consorzio di Bonifica già provvede a svolgere il Servizio di attività di vigilanza, sorveglianza, presidio territoriale e intervento idraulico da espletare nei corsi d'acqua classificati o classificabili di seconda categoria comprendenti:

- i tratti arginati del fiume Tirso dalla diga di Santa Vittoria alla foce;
- il tratto del Rio Mogoro a valle della diga di laminazione e canale diversivo fino alla foce dello stagno di S. Giovanni

sulla base della convenzione Rep. S.T.O.I.OR n. 40277/42 del 18.10.2017, stipulata con l'Assessorato dei Lavori Pubblici (prevista nel programma degli interventi del servizio di piena 2017);

VISTO lo schema di convenzione da stipulare con l'Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Oristano e il disciplinare di attuazione, predisposti dallo stesso Servizio, nel quale vengono indicate le direttive da seguire per lo svolgimento delle attività relative al *“Servizio per attività di vigilanza, sorveglianza, presidio territoriale e intervento idraulico da espletare nei corsi d'acqua classificati o classificabili di seconda categoria comprendenti: Fluminimannu di Pabillonis nel tratto interessato da opere di difesa idraulica”*;

DATO ATTO:

- che la durata del servizio oggetto della convenzione, non tacitamente rinnovabile, che si approva con il presente atto, è di 12 mesi, con inizio il 01.10.2018 e termine al 30.09.2019;
- che il finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento in argomento ammonta a € 45.000,00 importo che verrà erogato con le seguenti modalità:
 - € 3.000,00 a regolare conclusione della attività preliminari (lett. a), b) e c) paragrafo 3 lett. A) del disciplinare di attuazione, previste nell'ambito delle Attività in normali condizioni di esercizio (assenza di criticità);
 - € 20.000,00 per le restanti attività in normali condizioni di esercizio ed € 10.000,00 per le attività in condizioni di allerta e criticità e nella fase di evento in atto/emergenza, ossia per complessivi € 30.000,00 con pagamento in n. 4 rate trimestrali, pari ognuna complessivamente a € 7.500,00 a conclusione del regolare svolgimento delle attività relative al trimestre precedente;
 - € 12.000,00 per interventi in somma urgenza di pronto intervento idraulico, che saranno compensati a consuntivo, sulla base delle spese effettivamente sostenute e adeguatamente documentate;

SENTITI il Direttore Generale Dr. Maurizio Scanu e il Direttore del Servizio Tecnico Dott. Ing. Roberto Sanna;

RITENUTO di dover procedere alla formale approvazione dello schema di convenzione in argomento dando mandato al Direttore Generale dell'Ente per la stipula della stessa;

VISTA la Legge Regionale n° 06/2008;

VISTO lo Statuto Consortile vigente;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di convenzione, con l'allegato disciplinare di attuazione, da stipulare con l'Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre che, in applicazione del vigente Statuto del Consorzio, il Direttore Generale Dott. Maurizio Scanu provveda alla sottoscrizione della convenzione in argomento;
- 3) di dare mandato agli uffici consortili per gli adempimenti conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
(Dott. Maurizio Scanu)
F.to Scanu

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Battistino Ghisu)
F.to Ghisu

Controfirma del Direttore Generale (art. 7 – comma 8 dello Statuto consortile vigente)

Il Dott. Maurizio Scanu, Direttore Generale dell'Ente, tale nominato con deliberazione Commissariale n. 39 del 05.02.2009 resa esecutiva con provvedimento n. 4370 del 09.03.2009, certifica la conformità della Presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti.

Oristano, li 15 OTT 2018

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio Scanu)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Oristano, li 15 OTT 2018



IL SEGRETARIO

Si certifica che:

copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio dal 15 OTT 2018 per 15 gg. consecutivi,

e che la stessa

☐ è stata trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma A.P. della Regione Autonoma della Sardegna – Serv. Programmazione e Governance dello Sviluppo Rurale in data _____ con nota n° _____.

☒ non è stata trasmessa all'Assessorato Agricoltura della R.A.S. in quanto atto non soggetto a controllo preventivo ai sensi della L.R. 23.05.2008 n. 6 art. 40.

Oristano, li 15 OTT 2018

IL SEGRETARIO

Si certifica che _____ sono state presentate opposizioni entro i 30 giorni successivi al primo di pubblicazione.

Oristano, li _____

IL SEGRETARIO

VISTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

Rep. STOI.OR n. del.

CONVENZIONE

tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (codice fiscale 80002870923) e il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese (codice fiscale 90022600952), per lo svolgimento di attività inerenti al "servizio di piena e intervento idraulico" e "presidio territoriale".

L'anno duemiladiciotto, addì del mese di ottobre in Oristano, nella sede dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano, sita in via Donizetti n. 15/a,

TRA

L'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, rappresentato dall'ing. Piero Dau, nato a Oristano il 27.02.1962, domiciliato per la carica in Oristano, il quale interviene non in proprio ma in qualità di Direttore del Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano, che nel seguito del testo verrà chiamato "Servizio territoriale opere idrauliche",

E

Il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, C.F. 90022600952 rappresentato dal dott. Maurizio Scanu, nato a Oristano il 16.12.1963, domiciliato per la carica in Oristano, il quale interviene non in proprio ma in qualità di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese che nel seguito del testo verrà chiamato "Consorzio",

PREMESSO CHE

- Con decreto n. 45 del 5 agosto 2010, l'Assessore dei Lavori Pubblici ha provveduto all'Emanazione di una nuova Direttiva Assessoriale concernente l'organizzazione del "Servizio di Piena e Intervento Idraulico" e del "presidio Territoriale" (modifica direttiva



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

approvata con D.A. LL.PP. n. 49 del 06.11.2007);

- Tale decreto, tra l'altro, individua, per ambito di competenza territoriale, i *Corsi d'acqua con opere idrauliche classificate o classificabili di 2° categoria*, ove sussiste la competenza regionale per lo svolgimento del *"Servizio di Piena e Intervento Idraulico"* e del *"presidio Territoriale"*;
- Con deliberazione n. 9/47 in data 23.2.2012 la Giunta Regionale, tra l'altro, dato atto della attuale condizione delle strutture operative dei Servizi regionali del Genio Civile (ora Servizi territoriali opere idrauliche), inadeguata al corretto svolgimento delle competenze relative al servizio di piena, prevede la possibilità, in attesa della ricostituzione della piena operatività dei Servizi territoriali opere idrauliche, di assumere, da subito, accordi con altri enti pubblici e/o economici aventi analoghe funzioni di tutela del suolo, per il conseguimento del comune interesse di garantire la sicurezza idraulica dei territori di competenza mediante svolgimento delle attività di "Servizio di Piena e Intervento Idraulico" e di "Presidio Territoriale";
- I Consorzi di Bonifica, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, delineate dalla L.R. n. 6/2008 (Legge-quadro in materia di consorzi di bonifica), perseguono la finalità dello sviluppo dell'agricoltura nell'ambito di un ordinato assetto idrogeologico del territorio e di salvaguardia dell'ambiente rurale. I Consorzi di Bonifica sono Enti di diritto pubblico, e, ciascuno nei riguardi dei comprensori di propria competenza, possiedono conoscenza del territorio e organizzazione tecnico-logistica (mezzi, personale tecnico e maestranze) idonee allo svolgimento del "Servizio di piena e Intervento Idraulico" e di "Presidio Territoriale";
- L'art. 3 della L.R. n. 6/2008, prevede che la Regione possa promuovere la stipula di



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

- accordi di programma con i Consorzi di Bonifica per la realizzazione, in modo integrato e coordinato, di azioni di comune interesse e, comunque, per il conseguimento di obiettivi comuni nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali;
- Con la già citata deliberazione n. 9/47 la Giunta regionale:
- ha impartito specifico indirizzo interpretativo ed applicativo, ai sensi della LR 31/98, art. 8, alla norma recata dal citato art. 3 della LR 6/2008, nel senso di ricomprendere tra gli accordi di programma previsti dalla medesima norma, quelli regolanti l'effettuazione, da parte dei Consorzi di Bonifica, dell'attività di "Servizio di piena ed Intervento Idraulico" e di "Presidio territoriale" a tutela dei territori rientranti nelle competenze consortili, e quindi delle attività agricole in esse insediate;
 - ha approvato lo schema di protocollo d'intesa fra la Regione Sardegna e l'Unione Regionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari della Sardegna, cui aderiscono i Consorzi di Bonifica associati all'A.N.B.I. - Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari, per lo svolgimento di attività volte alla tutela e salvaguardia delle opere idrauliche di competenza regionale rientranti nei comprensori territoriali dei Consorzi di Bonifica e per la sicurezza idraulica dei territori dalle stesse opere difesi;
- In data 5.4.2012, in attuazione di quanto disposto dalla citata deliberazione n. 9/47 è stato sottoscritto un apposito protocollo d'intesa, di validità triennale, tra la Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dall'Assessore dei Lavori Pubblici, e l'Unione Regionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari della Sardegna (cui aderisce il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale in qualità di associato all'A.N.B.I. - Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari),



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

rappresentata dal proprio Presidente, per lo svolgimento, da parte dei Consorzi di Bonifica associati all'A.N.B.I., delle attività inerenti al servizio di piena, intervento idraulico e presidio territoriale idraulico nelle medesime opere idrauliche e nei relativi tronchi dei corsi d'acqua, secondo modalità regolate da appositi Accordi di Programma da stipulare, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e dell'art. 3 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6 (Legge-quadro in materia di consorzi di bonifica), tra la Regione Autonoma della Sardegna ed i singoli Consorzi di Bonifica;

- Con deliberazione n. 41/4 in data 11.08.2015, la Giunta Regionale, tra l'altro, ha autorizzato "il rinnovo dei protocolli di intesa e degli accordi di programma così come previsto dagli stessi sottoscritti ai sensi della richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 9/47 del 23.02.2012";
- in data 15.10.2015, in attuazione di quanto disposto dalla citata deliberazione n. 41/4 è stato sottoscritto il rinnovo dell'apposito protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dall'Assessore dei Lavori Pubblici, e l'A.N.B.I. Sardegna, Unione Regionale dei Consorzi di Bonifica associati all'A.N.B.I. - Associazione Nazionale Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue, rappresentata dal proprio Presidente;
- nella stessa data 15.10.2015, in attuazione del richiamato protocollo d'intesa, è stato rinnovato tra la Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dall'Assessore dei Lavori Pubblici, e il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, rappresentato dal Commissario Straordinario, l'Accordo di Programma per lo svolgimento delle attività inerenti al servizio di piena e intervento idraulico e presidio territoriale nei tratti arginati dei seguenti corsi d'acqua e relative opere idrauliche accessorie: Rio Cixerri e le confluenze



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

con i tributari maggiori; Rio Mannu e le confluenze con tributari maggiori; Rio Mannu di San Sperate (tributario del Rio Mannu) e le confluenze con tributari maggiori; Rio Leni (tributario del Rio Mannu); Rio Palmas di Tratalias; Flumendosa con inizio a monte di San Vito e fine allo sfocio a mare, comprese le confluenze con tributari maggiori; Rio Mannu di Pabillonis con inizio in località *Bau sa Conca* e fine allo sfocio nello stagno di San Giovanni;

- Con decreto n. 5 del 19.07.2018 (Prot. n. 2627) l'Assessore regionale dei Lavori Pubblici ha approvato il programma degli interventi relativi al Servizio di piena e intervento idraulico proposto, per l'anno 2018, dal Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano;
- Il citato programma ricomprende l'attività di *vigilanza, sorveglianza, presidio territoriale e intervento idraulico, da espletare nei corsi d'acqua classificati o classificabili di seconda categoria comprendenti: Fluminimannu di Pabillonis nel tratto interessato dalle opere di difesa idraulica*, per un importo pari ad € 45.000,00 (quarantacinquemila), da eseguire mediante attivazione di una apposita convenzione;
- Il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese provvede già a svolgere il *Servizio per attività di vigilanza, sorveglianza, presidio territoriale e intervento idraulico da espletare nei corsi d'acqua classificati o classificabili di seconda categoria comprendenti: - I tratti arginati del fiume Tirso dalla diga di Santa Vittoria alla foce – Tratto del rio Mogoro a valle della diga di laminazione e canale diversivo fino alla foce nello stagno di San Giovanni*, sulla base della convenzione Rep. S.T.O.I.OR n. 40277/42 del 18.10.2017, stipulata con l'Assessorato dei Lavori Pubblici (prevista nel programma degli interventi del servizio di piena 2017), la cui scadenza è prevista per il 30 settembre 2018;
- con deliberazione commissariale n. del il Consorzio di



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

Bonifica dell'Oristanese ha provveduto ad approvare lo schema di convenzione e di disciplinare, annualità 2018, trasmesso dal Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano;

- conseguentemente, si è stabilito di addivenire alla stipula della presente Convenzione per la disciplina dei rapporti tra Amministrazione Regionale e Consorzio di Bonifica dell'Oristanese finalizzati all'espletamento del servizio di cui si tratta;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

CONDIZIONI GENERALI

Il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, in conformità alle norme vigenti, provvederà, attraverso la propria struttura operativa, a svolgere attività inerenti al *servizio di piena, intervento idraulico e presidio territoriale nel Fluminimannu di Pabillonis*, nel tratto interessato dalle opere di difesa idraulica di competenza regionale, che ricade nel comprensorio di competenza territoriale del medesimo Consorzio di Bonifica, secondo le modalità precisate nel seguito.

Art. 3

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola i rapporti tra il Servizio territoriale opere idrauliche ed il Consorzio finalizzati all'esecuzione del servizio di cui al precedente art. 2.

L'ambito di applicazione del servizio è costituito dal seguente tratto di corso d'acqua (e relative opere idrauliche) ricompreso nell'elenco dei corsi d'acqua con opere idrauliche classificate o classificabili di seconda categoria, definito con il decreto dell'Assessore dei



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

Lavori Pubblici n. 45/2010:

- *Fluminimannu di Pabillonis dalla confluenza tra il Flumini Bellu e il Flumini Malu in località*

"Bau sa conca" in agro di Pabillonis fino alla foce nello stagno di San Giovanni,

comprese le opere accessorie e l'immissione dei principali affluenti, come meglio specificato nel disciplinare allegato alla presente convenzione.

L'ambito di applicazione delle attività in convenzione è rappresentato nella cartografia allegata alla presente convenzione per farne parte integrante.

Art. 4

SPECIFICHE TECNICHE

Le modalità di svolgimento del servizio sono descritte nell'allegato disciplinare, sottoscritto dal Consorzio ed allegato alla presente convenzione per farne parte integrante.

In particolare il Consorzio dovrà provvedere all'espletamento delle previste attività in normali condizioni di esercizio (assenza di criticità) e attività in condizioni di allerta, nelle fasi operative di attenzione, preallarme, allarme ed evento in atto/emergenza, come dettagliate nel disciplinare di attuazione.

Nell'esecuzione degli interventi e attività compresi nel servizio, il Consorzio è tenuto ad ottemperare a tutte le disposizioni di legge e regolamento vigenti e, in particolare, alle disposizioni previste nel "Manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile" approvato con deliberazione della G.R. n. 53/25 del 29.12.2014 e successivi aggiornamenti, e alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, e nel D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i..

Art. 5

DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata del servizio è stabilita con inizio dal 1 ottobre 2018, e cioè dalla scadenza della



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

precedente convenzione per il servizio di piena 2017 (rep. STOI.OR n. 37683/35 in data 02.10.2017), in modo da garantire la continuità delle attività, e sino alla fine dell'anno idrologico. Il termine della durata del servizio è perciò fissato al 30 settembre 2019 e non è tacitamente rinnovabile. Gli eventuali interventi manutentivi, di cui alla lettera C) del successivo art. 7, ancora in corso alla suddetta data di scadenza, dovranno essere comunque ultimati entro il 31.12.2019, salvo l'accordo di motivate proroghe dei termini.

Art. 6

TEMPI PREVISTI PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO

Il Consorzio provvederà a svolgere le attività oggetto della presente convenzione secondo la tempistica prevista nel disciplinare allegato.

Art. 7

IMPORTO DELLA CONVENZIONE

L'importo onnicomprensivo per lo svolgimento del servizio in oggetto ammonta a complessivi euro 45.000,00 (quarantacinquemila), così suddiviso:

- A) Attività in normali condizioni di esercizio (assenza di criticità), per un totale massimo di € 23.000 (ventitremila), di cui € 3.000,00 (tremila) per le attività preliminari (rif. lettere a), b), c) paragrafo 3, lett. A) del disciplinare di attuazione) e € 20.000,00 (ventimila) per le restanti attività;
- B) Attività in condizioni di allerta e criticità, evento in atto/emergenza, per un totale massimo di € 10.000 (diecimila);
- C) Interventi in somma urgenza di pronto intervento idraulico, attività manutentive urgenti, compreso altresì l'eventuale approntamento di dispositivi funzionali allo svolgimento del servizio di piena o la ricostituzione delle scorte di materiali/attrezzature in dotazione al



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

magazzino idraulico, per un totale massimo di € 12.000 (dodicimila).

Tale importo viene corrisposto per l'esecuzione di tutte le attività previste, così come precisate nell'allegato disciplinare, e per la sopportazione di ogni onere finanziario conseguente o connesso (contributi vari, spese generali, IVA se dovuta etc.).

Art. 8

RAPPORTI CON I TERZI

Il Consorzio, nell'ambito della propria attività organizzativa e di utilizzo di mezzi e personale, agirà in nome e per conto proprio, spettando ad esso ogni potere in relazione all'attività da compiere per lo svolgimento del servizio.

Il Consorzio è pertanto responsabile di qualsiasi danno che, per propria negligenza, i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori ed attività connesse, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti del Servizio territoriale opere idrauliche.

Art. 9

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Al pagamento al Consorzio della somma di euro 45.000,00 (quarantacinquemila) si provvederà secondo le seguenti modalità:

- € 3.000,00 (tremila) a regolare conclusione delle attività preliminari (lettere a), b), c) paragrafo 3, lett. A) del disciplinare di attuazione), previste nell'ambito delle **Attività in normali condizioni di esercizio (assenza di criticità)**;
- per le restanti **Attività in normali condizioni di esercizio** € 20.000,00 (ventimila) e per le **Attività in condizioni di allerta e criticità e nella fase di evento in atto/emergenza**, € 10.000,00 (diecimila), ossia per complessivi € 30.000,00 (trentamila), è prevista la seguente modalità di erogazione dei pagamenti:



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

- n. 4 rate trimestrali, pari ognuna complessivamente a € 7.500 (settemilacinquecento) a conclusione del regolare svolgimento delle attività relative al trimestre precedente.

Gli **Interventi in somma urgenza di pronto intervento idraulico**, e gli eventuali ulteriori interventi manutentivi urgenti preliminarmente autorizzati dal Servizio territoriale opere idrauliche, fino a un totale massimo di € 12.000,00 (dodicimila), saranno compensati a consuntivo, sulla base della spesa effettivamente sostenuta e adeguatamente documentata.

Per i costi si farà riferimento al prezzario dei Lavori Pubblici della RAS, detratti gli utili d'impresa e le spese generali. Per i soli lavori gli importi verranno incrementati delle spese generali proprie del Consorzio, valutate secondo normativa.

Art. 10

VERIFICHE, ACCERTAMENTI E CONTROLLI

Il Servizio territoriale opere idrauliche si riserva il diritto di esercitare, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche, accertamenti e controlli sul corretto e completo adempimento del servizio oggetto della presente convenzione.

Resta inteso che il Servizio territoriale opere idrauliche rimane espressamente estraneo ad ogni eventuale rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza dello svolgimento del servizio (lavori, eventuali forniture, danni etc.) e che le verifiche, gli accertamenti e i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Consorzio.

In caso di inadempimento alle condizioni espresse nel disciplinare di attuazione, saranno operate le detrazioni indicate nel medesimo atto.

Art. 11

PATTI DI INTEGRITA'



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

Il Consorzio provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, attraverso l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, alle procedure relative ai contratti disciplinati dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., eventualmente connessi allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

L'erogazione delle somme per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione a favore del Consorzio è subordinato all'impegno da parte dello stesso alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità, da certificarsi in sede delle singole richieste di liquidazione di cui all'art. 9 della presente Convenzione.

Art. 12

REVOCA DELLA CONVENZIONE

Al Servizio territoriale opere idrauliche è riservato il potere di revocare la convenzione nel caso in cui il Consorzio incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui alla presente convenzione e relativo disciplinare attuativo, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca verrà esercitato ove il medesimo Consorzio, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione ed efficacia del servizio.

Il Servizio territoriale opere idrauliche si riserva il diritto per il risarcimento dei danni che dovessero derivargli da quegli stessi comportamenti del Consorzio che portassero alla revoca della convenzione.

Art. 13

RINVIO A NORME DI LEGGE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si richiamano tutte le leggi generali che regolano l'esecuzione dei servizi e delle opere pubbliche e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

ART. 14

ONERI FISCALI

Tutte le spese ed oneri dipendenti dalla presente convenzione sono a carico del Consorzio, ivi incluse quelle di eventuale registrazione fiscale.

Art. 15

DOMICILIO LEGALE ED ESECUTIVITA' CONVENZIONE

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio legale presso l'Assessorato regionale dei Lavori pubblici, Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano.

Art. 16

La presente convenzione, mentre è impegnativa per il Consorzio con la sottoscrizione, lo diviene per il Servizio territoriale opere idrauliche solamente dopo l'impegno delle relative somme da parte della Ragioneria regionale.

Per il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese Per L'Amministrazione Regionale

Il Direttore Generale

Il Direttore del Servizio territoriale opere

idrauliche di Oristano

Dott. Maurizio Scanu

Ing. Piero Dau

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Allegato alla Delibera Comiss
N. 43 del 15.10.2018



Direzione generale
Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

Decreto Assessore dei Lavori Pubblici n. 5 del 19.07.2018 (Prot. n. 2627)

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI PIENA E INTERVENTO IDRAULICO
PER L'ANNO 2018 - SERVIZIO TERRITORIALE OPERE IDRAULICHE DI ORISTANO.**

DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE

**delle attività relative al servizio di piena e intervento idraulico e presidio territoriale
Convenzione tra Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio territoriale opere idrauliche di
Oristano e Consorzio di Bonifica dell'Oristanese – anno 2018.**

Il presente disciplinare regola lo svolgimento delle attività relative al servizio di piena e intervento idraulico e presidio territoriale affidate al Consorzio di Bonifica dell'Oristanese con convenzione in data

Importo complessivo € 45.000,00 (quarantacinquemila).

1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Con decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici della R.A.S. n. 45 del 05.08.2010 sono state emanate direttive concernenti l'organizzazione del *servizio di piena e intervento idraulico e del presidio territoriale* e indicate le relative funzioni e competenze dei servizi del genio civile (ora Servizi territoriali opere idrauliche).

Per lo svolgimento delle attività connesse al servizio di piena, presidio territoriale e intervento idraulico, il Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano si avvale della collaborazione del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese (nel seguito Consorzio), Ente di diritto pubblico che concorre al presidio territoriale idraulico del territorio, nell'ambito del comprensorio di propria competenza, mediante la propria organizzazione tecnico-logistica (mezzi, personale tecnico e maestranze).
L'attività oggetto della convenzione sarà svolta dal Consorzio nell'ambito territoriale definito al paragrafo 2..

Il servizio riguarda le attività di vigilanza, controllo, presidio territoriale e intervento idraulico precisate nel paragrafo 3. e riferite alle fasi corrispondenti ai quattro livelli di criticità per eventi di natura idraulica e idrogeologica definiti nel Manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile "Assente o poco probabile", "Ordinaria", "Moderata" ed "Elevata", ed alla fase di "Evento in atto"/Emergenza.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le opere idrauliche di competenza regionale, come definite dall'art. 60 della L.R. 9/2006, sono quelle classificate o classificabili di seconda categoria, ai sensi del R.D. 523/1904. Tali opere sono state individuate con il citato decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici n. 45/2010.

Nello specifico, forma oggetto della convenzione tra il Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano e il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, ai fini del servizio di piena, presidio territoriale e intervento idraulico, il seguente tratto di corso d'acqua, incluso nell'elenco allegato al decreto 45/2010, e le relative opere idrauliche:

- *Rio Fluminimannu di Pabillonis dalla confluenza del Flumini Bellu in località "Bau sa conca", in agro di Pabillonis, fine alla foce nello stagno di San Giovanni.*



Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

Tale ambito territoriale ricade nella competenza del Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano ed in parte in quella del Servizio territoriale opere idrauliche di Cagliari. Ricade inoltre nella zona di allerta "Bacino Montevecchio-Pischilappiu".

Sono ricomprese tra le opere idrauliche oggetto del servizio:

- le arginature del tratto di corso d'acqua in convenzione;
- i relativi accessori: controfossi, chiaviche;
- le opere trasversali quali briglie, salti di fondo, pennelli, etc.;
- le opere di protezione sponale e di difesa delle arginature, rivestimenti, gabbionate, pennelli, etc..

L'ambito di applicazione delle attività in convenzione è rappresentato nella cartografia allegata al presente disciplinare per farne parte integrante. Nella cartografia sono evidenziate le principali opere idrauliche oggetto del servizio (indicazione non esaustiva) e le seguenti sezioni/tratti di controllo, in via preliminare considerati critici o comunque significativi, oggetto di specifica attività di monitoraggio osservativo sia in condizioni normali che di allarme o emergenza, come meglio precisato nel seguito:

• Flumini Mannu di Pabillonis: (6 Sezioni)

- 1) Confluenza fra il Flumini Bellu e Flumini Malu in Località "Bau sa Conca";
- 2) Il tratto ove insiste il ponte in località "Morimenta";
- 3) Il tratto ove insiste il ponte a monte della SS 126 in località "Sa Perdixedda";
- 4) Il tratto prospiciente l'abitato di San Nicolò d'Arcidano incluso fra il ponte sulla SS 126 e la 1° passerella sommersibile;
- 5) Tratto ove insiste la 2° passerella sommersibile in località Serra e fogu;
- 6) Tratto terminale comprendente la confluenza delle due savanelle, la confluenza del Rio Sitzzerri e lo sfocio a marea.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

E' affidato al Consorzio, tramite la convenzione disciplinata dal presente atto, lo svolgimento delle attività di vigilanza idraulica, presidio territoriale e servizio di piena e intervento idraulico nell'ambito territoriale sopra definito. La vigilanza idraulica è intesa come insieme di azioni coordinate e regolamentate, prevalentemente di routine, finalizzata al buon mantenimento delle opere idrauliche classificabili di seconda categoria (elencate al punto 2. - Ambito di applicazione) ed alla salvaguardia del territorio difeso dalle stesse opere.

Il "servizio di piena e intervento idraulico" e "presidio territoriale" sarà svolto con l'osservanza delle procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico, stabilite nel "Manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile" approvato con deliberazione della G.R. n. 53/25 del 29.12.2014 (come aggiornato dalla DGR 26/12 in data 11.05.2016 e dalle eventuali successive deliberazioni della Giunta regionale), nel rispetto delle indicazioni operative emanate in data 10 febbraio 2016 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota RIA/7117) e delle "Linee guida per la pianificazione comunale ed intercomunale di protezione civile" approvate con DGR 20/10 del 12.04.2016.

A) Attività in normali condizioni di esercizio (assenza di criticità)

Sarà cura del Consorzio dotarsi, preliminarmente, dell'organizzazione tecnico-amministrativa e logistica necessaria per svolgere adeguatamente le attività in convenzione. A tal fine:

- a) entro un mese dalla stipula della convenzione dovrà essere presentata dal Consorzio al Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano adeguata documentazione descrittiva delle risorse umane, materiali e mezzi che si intendono utilizzare per assicurare lo svolgimento del servizio, sia nella fase di gestione in normali condizioni di esercizio che di criticità ed emergenza. In particolare: dovrà essere comunicato il nominativo del tecnico dipendente del Consorzio referente per lo svolgimento



Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

del servizio, nonché dei sostituti e dell'ulteriore personale impegnato nel servizio di piena, e forniti i relativi recapiti telefonici; dovranno essere indicati i mezzi meccanici e le attrezzature nelle disponibilità del Consorzio per l'esecuzione del servizio; dovranno essere concordate specifiche procedure operative di comunicazione con il Centro Funzionale Decentrato (CFD) per l'acquisizione in tempo reale di tutte le informazioni disponibili inerenti alla evoluzione degli eventi meteo idrometrici nel bacino imbrifero a monte del tratto del corso d'acqua compreso nel servizio, e di comunicazione al CFD ed al Servizio territoriale opere idrauliche delle osservazioni dei livelli idrometrici e delle eventuali criticità nelle sezioni monitorate;

- b) il Consorzio provvederà all'eventuale aggiornamento delle schede di monitoraggio previa condivisione con il Servizio territoriale opere idrauliche;
- c) dovrà essere messo a punto e comunicato al Servizio territoriale opere idrauliche il "modello di intervento" in caso di criticità, individuando puntualmente le azioni e procedure da intraprendere in relazione alle fasi operative correlate ai differenti livelli di allerta e criticità.

Il servizio previsto dalla convenzione comprende le seguenti attività, da svolgere in condizioni normali di esercizio, ovvero al di fuori di eventi critici o emergenziali:

1. prosecuzione dell'attività manutentiva finalizzata a garantire l'accesso ai tronchi di vigilanza delle opere idrauliche e consentire il monitoraggio osservativo delle sezioni di controllo e delle sezioni critiche sopra individuate. In particolare si provvederà:
 - a garantire la pulizia (manuale o, ove necessario, con mezzi meccanici) delle sezioni di controllo sopraindicate, per una fascia di larghezza complessiva non inferiore a 30 m.; la pulizia comprende il taglio della vegetazione arbustiva ed arborea, l'allontanamento ed il trasporto a rifiuto del materiale vegetale; la rimozione di eventuali ostruzioni;
 - ad effettuare modesti interventi manutentivi finalizzati a consentire l'accesso e l'espletamento dei sopralluoghi;
 - all'installazione di stadi idrometriche nelle sezioni critiche, disposte in modo da poter essere osservate agevolmente da luogo sicuro anche in condizioni avverse;
2. effettuare accurati sopralluoghi ispettivi lungo tutto lo sviluppo dei tronchi idrici definiti al paragrafo 2. *Ambito di applicazione* e sulle sezioni critiche individuate nello stesso paragrafo 2., con periodicità mensile e comunque sempre dopo un evento di piena significativo. In ogni visita il personale preposto dovrà adempiere alle seguenti attività:
 - esaminare attentamente lo stato e le condizioni dei corsi d'acqua, delle opere arginali, delle zone di rispetto, delle chiaviche e degli altri manufatti;
 - in particolare verificare l'efficienza ed il buon funzionamento degli eventuali manufatti di manovra, impianti di regolazione, strumentazione per la misurazione delle acque; eseguire le eventuali piccole manutenzioni necessarie al loro funzionamento e preservazione;
 - rilevare qualunque fatto, atto, disordine, abuso, inconveniente o guasto, accertandone la natura e l'entità;
3. documentare ciò che si è rilevato nel corso della visita, con particolare riferimento a danni, situazioni di potenziale pericolo, esigenze manutentive, disordini e abusi. A tal fine saranno compilate le schede di monitoraggio per sezione e redatti verbali di visita ispettiva corredati da adeguata documentazione fotografica. Tale documentazione sarà tempestivamente trasmessa (non oltre 10 giorni lavorativi dalla data del sopralluogo) al Servizio territoriale opere idrauliche, anche solo per via telematica;
4. in caso di situazioni pericolose per la pubblica incolumità, dovranno essere adottati dal Consorzio i provvedimenti ritenuti strettamente indispensabili per ragioni di somma urgenza, previa comunicazione della stima sommaria della spesa prevista ed assenso da parte del Servizio territoriale opere idrauliche. Il Servizio territoriale opere idrauliche provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo quanto precisato ai successivi paragrafi 6. COSTI PREVISTI e 7. MODALITA' DI PAGAMENTO;
5. garantire la conservazione ed efficienza, anche con eventuale ripristino, delle stadi idrometriche disposte nelle sezioni critiche;

Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

6. segnalare gli interventi manutentivi più urgenti necessari alla gestione in sicurezza delle opere e quantificare la relativa spesa;
 7. provvedere, entro febbraio 2019, sulla base delle esigenze rilevate, alla definizione di una proposta di programma di interventi più urgenti, con relativa stima sommaria dei costi;
 8. comunicare al Servizio territoriale opere idrauliche l'elenco del personale in reperibilità preposto allo svolgimento del servizio di piena;
 9. provvedere alla ricostituzione delle scorte del magazzino idraulico.
- I sopralluoghi ispettivi dovranno essere effettuati da personale di capacità e preparazione tecnica adeguata e provvisto di adeguate attrezzature.
- Nel corso dei sopralluoghi ispettivi il personale incaricato dovrà recare con sé documenti ed adeguati mezzi di riconoscimento. La data prevista per l'esecuzione dei sopralluoghi ispettivi dovrà essere comunicata preliminarmente, anche per le vie brevi (sms) al Servizio territoriale opere idrauliche (responsabile servizio di piena) in modo da consentire l'eventuale partecipazione di funzionari del Servizio e la verifica del rispetto dei tempi di trasmissione della relativa documentazione di cui al punto 3.

B) Attività in condizioni di allerta e criticità, evento in atto/emergenza

Secondo quanto previsto nel "Manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile", che regola le "Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico", come aggiornato dalla DGR n. 26/12 del 11.05.2016 e dalle successive deliberazioni della Giunta regionale, la scala delle criticità si articola su quattro livelli che definiscono un relativo scenario di evento.

Nella fase previsionale, al raggiungimento di un livello di criticità per evento previsto corrisponde uno specifico livello di allerta, cui è associato un codice colore e una fase operativa, intesa come la sintesi delle azioni da mettere in campo da parte di ciascun soggetto, secondo i diversi livelli di competenza.

In particolare, al livello di criticità per evento previsto "Ordinaria", "Moderata" ed "Elevata" è associato un livello di allerta (gialla, arancione e rossa) cui corrispondono le fasi operative (attenzione, preallarme, allarme).

Al suddetti livelli di allerta si aggiunge la fase di "Evento in atto"/emergenza attivata a partire dal livello locale in caso di evoluzione negativa di un evento o al verificarsi di eventi che per intensità ed estensione possano compromettere l'integrità della vita e/o causare gravi danni agli insediamenti residenziali, produttivi e all'ambiente.

Sono di seguito stabilite, in coerenza con quanto previsto nel "Manuale", le attività da mettere in atto per i diversi livelli di allerta che precedono la fase di evento in atto, sino alla sua gestione. Tali attività, da precisare meglio nel "modello di intervento" di cui alla lett. A), da aggiornare a cura del Consorzio costituiscono un complesso codificato di comportamenti, di azioni da compiere ed operazioni da avviare, in ordine logico e temporale, al fine di affrontare l'impatto di un evento di piena in modo da contrastarne e contenere gli effetti.

Sono fatte salve le competenze già in capo al Consorzio in qualità di "presidio territoriale idrogeologico e idraulico" secondo quanto delineato ai par. 8) e 9) del "Manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile".

Sarà cura del Consorzio verificare costantemente, sul sito istituzionale della Protezione civile regionale, nella sezione *avvisi di allerta*, l'eventuale pubblicazione di un *Avviso di criticità*.

Servizio di piena nell'ambito del presidio territoriale

Allerta gialla – Criticità ordinaria – Fase di attenzione

A seguito di emissione dell'avviso di allerta per rischio idraulico di criticità ordinaria (gialla) da parte del Centro Funzionale Decentrato (CFD) della Direzione generale della Protezione civile, comunicato tramite sms e una e-mail a tutti i soggetti coinvolti, nonché reperibile sul relativo sito istituzionale nella sezione



Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

allerte, ovvero a seguito del raggiungimento di prefissate soglie idrometriche (V. scheda CFD per sezione a monte del ponte SS 126) (parametri da precisare nel modello di intervento), per l'intera durata dell'Avviso di criticità ordinaria il Consorzio provvederà a mettere in atto le procedure previste per tale fase di attenzione e in particolare:

- attivare, anche parzialmente, la struttura tecnico-operativa per il servizio di piena;
- effettuare un'attività di controllo, in ragione delle effettive condizioni locali, presso alcune prefissate sezioni critiche significative in modo da garantire il flusso informativo sulla situazione idrometrica ed eventuali criticità dei tronchi fluviali ambito del servizio di piena comunicando i dati rilevati al Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano mediante compilazione di apposite schede atte al successivo inoltro dei dati rilevati al CFD;
- comunicare al Servizio territoriale opere idrauliche (tramite sms o telefonicamente), alla Sala operativa regionale integrata (SORI) della Protezione Civile, alla Prefettura e/o autorità comunali interessate, eventuali situazioni di criticità rilevate negli ambiti territoriali oggetto del servizio di piena.

Allerta arancione - Criticità moderata - Fase di preallarme

A seguito di emissione dell'avviso di allerta per rischio idraulico di criticità moderata (arancione) da parte CFD, comunicato tramite sms e una e-mail a tutti i soggetti coinvolti, nonché reperibile sul relativo sito istituzionale nella sezione allerte, ovvero a seguito del raggiungimento di prefissate soglie idrometriche (V. scheda CFD per sezione a monte del ponte SS 126) (parametri da precisare nel modello di intervento), per l'intera durata dell'Avviso di criticità moderata il Consorzio provvederà a mettere in atto le procedure previste per la fase di preallarme e in particolare:

- attivare la struttura tecnico-operativa per il servizio di piena accertando la concreta disponibilità di personale, per eventuali servizi da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio e dell'evento atteso;
- effettuare un'attività di controllo, per tutta la durata dell'allerta, in ragione delle effettive condizioni locali, presso alcune prefissate sezioni critiche significative in modo da garantire il flusso informativo sulla situazione idrometrica ed eventuali criticità dei tratti fluviali ambito del servizio di piena;
- effettuare un'attività di controllo, per tutta la durata dell'allerta, nei tronchi e nelle aree di criticità sconosciute e segnalate dal Consorzio a seguito dei sopralluoghi di cui al punto 2 della lettera A) o indicate dal Servizio territoriale opere idrauliche;
- comunicare al Servizio territoriale opere idrauliche (tramite sms o telefonicamente), alla SORI, alla Prefettura e/o autorità comunali interessate, eventuali situazioni di criticità rilevata negli ambiti territoriali oggetto del servizio di piena.

Allerta rossa - Criticità elevata - Fase di Allarme

A seguito di emissione dell'avviso di allerta per rischio idraulico di criticità elevata (rossa) da parte del CFD, comunicato tramite sms e una e-mail a tutti i soggetti coinvolti, nonché reperibile sul relativo sito istituzionale nella sezione allerte, ovvero a seguito del raggiungimento di prefissate soglie idrometriche (V. scheda CFD per sezione a monte del ponte SS 126) (parametri da precisare nel modello di intervento), il Consorzio provvederà a mettere in atto le procedure previste per tale fase di allarme e in particolare alle attività di controllo attivo delle condizioni dei corsi d'acqua e delle opere idrauliche, mediante:

- attivazione della struttura tecnico-operativa per il servizio di piena accertando la concreta disponibilità di personale e richiamando in servizio il personale in reperibilità per eventuali servizi da attivare in caso di necessità;
- comunicare al Servizio territoriale opere idrauliche i nominativi del personale in servizio;
- effettuare un'attività di monitoraggio continuo dello sviluppo dell'evento di piena nei tronchi fluviali di competenza, per tutta la durata dell'allerta, comprendente:



Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

- ispezione e controllo dello stato delle arginature e delle altre opere idrauliche, esecuzione di eventuali modesti interventi urgenti di manutenzione; ispezione delle sezioni di controllo/critiche, ricognizione delle ulteriori aree potenzialmente inondabili;
- reperimento locale di informazioni anche non strumentali;
- comunicare al Servizio territoriale opere idrauliche (tramite sms o telefonicamente), alla SORI, alla Prefettura e/o autorità comunali interessate, l'insorgere di qualsiasi situazione di criticità rilevata negli ambiti territoriali oggetto del servizio di piena;
- comunicare al Servizio territoriale opere idrauliche, al CFD e alla SORI, le informazioni inerenti al monitoraggio dell'evento di piena ed alle criticità rilevate nei tronchi fluviali di interesse;
- assicurare la disponibilità del proprio personale operativo per supporto tecnico al Servizio territoriale opere idrauliche ed alle autorità di Protezione Civile e per la concreta esecuzione, sentito il Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano, di interventi di somma urgenza, al verificarsi di situazioni di possibile compromissione delle opere idrauliche di difesa del territorio, ovvero in relazione al raggiungimento di soglie idrometriche di allarme prefissate.

Fase di Evento in atto/Emergenza

Per l'intera durata della fase in cui vi è un evento in atto, il Consorzio dovrà assicurare l'impiego del proprio personale operativo, per garantire il flusso informativo sull'evoluzione dell'evento, l'esecuzione di eventuali interventi per la messa in sicurezza del territorio e la salvaguardia delle opere idrauliche esistenti nei tronchi fluviali di competenza, la rimozione di ostacoli al deflusso dell'acqua e altri interventi, anche in collaborazione con i Comuni e il Volontariato per il tramite della SORI.

Allerta rossa - criticità elevata per rischio idrogeologico

A seguito di emissione dell'avviso di allerta per rischio idrogeologico di criticità elevata (rossa) da parte del CFD, comunicato tramite sms e una e-mail a tutti i soggetti coinvolti, nonché reperibile sul relativo sito istituzionale nella sezione allerte, sarà cura del Consorzio effettuare un'attività di ispezione e controllo dello stato delle arginature e delle altre opere idrauliche, ispezione delle sezioni di controllo/critiche, ricognizione delle ulteriori aree critiche, esecuzione di eventuali interventi urgenti di manutenzione. Dovranno essere comunicati al Servizio territoriale opere idrauliche (tramite sms o telefonicamente), alla SORI, alla Prefettura e/o autorità comunali interessate, l'insorgere di qualsiasi situazione di criticità rilevata negli ambiti territoriali oggetto di convenzione.

Report attività straordinaria

A conclusione di ciascuna delle fasi sopra descritte, e comunque entro il termine massimo di n. 10 (dieci) giorni lavorativi dalla fine dell'allerta, dovranno essere inoltrati al Servizio territoriale opere idrauliche i report conclusivi delle attività svolte, con le schede di monitoraggio delle attività debitamente compilate.

4. DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è stabilita con inizio dal 1 ottobre 2018, e cioè dalla scadenza della precedente convenzione per il servizio di piena 2017 stipulata con il Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano Rep. STOI.OR n. 37683/35 del 02.10.2017 in modo da garantire la continuità delle attività, e sino alla fine dell'anno idrologico. Il termine della durata del servizio è perciò fissato al 30 settembre 2019 e non è tacitamente rinnovabile. Gli eventuali interventi manutentivi, di cui alla lettera C) del successivo paragrafo 6., ancora in corso alla suddetta data di scadenza, dovranno essere comunque ultimati entro il 31.12.2019, salvo l'accordo di motivate proroghe.

5. TEMPI PREVISTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ



Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

A) Attività in normali condizioni di esercizio (assenza di criticità)

La periodicità e i termini previsti per lo svolgimento delle attività in normali condizioni di esercizio sono quelli indicati alla lettera A) del paragrafo 3. Lo svolgimento dei sopralluoghi ispettivi lungo i tronchi di vigilanza e nelle sezioni critiche e la trasmissione delle relative schede di monitoraggio e verbali di visita dovrà essere eseguito, a seguito della stipula della convenzione di cui al presente disciplinare, in continuità con le analoghe attività previste nella convenzione 2017.

B) Attività in condizioni di allerta e criticità, evento in atto/emergenza

Dalla data di stipula della convenzione disciplinata dal presente atto, in continuità con quanto previsto dalla convenzione 2017, dovrà essere pienamente operativa la struttura tecnica e logistica prevista per lo svolgimento del servizio di piena, pronto intervento idraulico e presidio territoriale.

6. COSTI PREVISTI (comprensivi di spese generali, IVA se dovuta, ogni ulteriore eventuale onere) – cap SC04.0339 come da tabella allegata al decreto Assessore LL.PP. n. 5 del 19.07.2018 (Prot. n. 2627).

A) Attività in normali condizioni di esercizio (assenza di criticità)

Per lo svolgimento delle attività preliminari in normali condizioni di esercizio elencate alle lett. a), b), c) paragrafo 3, lett. A), è prevista una spesa di € 3.000,00. Per le restanti attività di cui alla lettera A) del paragrafo 3, è prevista una spesa annua pari a € 20.000,00 (ventimila).

Le attività manutentive di cui ai punti 4., 5. e 6. della lettera A), per le quali è prevista la redazione di apposite perizie di spesa, da sottoporre a preventiva approvazione da parte del Servizio territoriale opere idrauliche, saranno compensate a consuntivo, mediante l'utilizzo della somma di cui al successivo punto C), ovvero potranno essere oggetto di eventuali specifici atti di convenzionamento.

B) Attività in condizioni di allerta e criticità, evento in atto/emergenza

Per il coordinamento tecnico, la reperibilità e le attività di presidio territoriale e vigilanza in fase di attenzione, preallarme, allarme, evento in atto ed emergenza è previsto un compenso forfettario pari a € 10.000 (diecimila).

Per gli interventi di somma urgenza di pronto intervento idraulico e per gli interventi di emergenza è previsto un compenso a consuntivo, mediante l'utilizzo della somma di cui al successivo punto C), sulla base della documentazione della spesa sostenuta.

C) Somma urgenza pronto intervento idraulico, attività manutentive urgenti

Per la posa delle stadi idrometriche nelle sezioni critiche, per gli eventuali interventi di somma urgenza di pronto intervento idraulico di cui al punto 4. della lettera A) e di cui alla lettera B) del paragrafo 3., nonché per gli eventuali ulteriori interventi manutentivi urgenti di cui al punto 5. e 6. della lettera A) del medesimo paragrafo 3., è previsto l'accantonamento di una somma pari a € 12.000 (dodicimila).

Gli interventi di somma urgenza, e gli eventuali ulteriori interventi manutentivi urgenti preliminarmente autorizzati dal Servizio territoriale opere idrauliche, compreso altresì l'eventuale approntamento di dispositivi funzionali allo svolgimento del servizio di piena o la ricostituzione delle scorte di materiali/attrezzature in dotazione al magazzino idraulico, saranno compensati a consuntivo, sulla base della spesa effettivamente sostenuta e adeguatamente documentata, nell'ambito di tale importo. Per i costi si farà riferimento al prezzario regionale dei LL. PP. a meno degli utili d'impresa e delle spese generali. Per i soli lavori gli importi verranno incrementati delle spese generali proprie del Consorzio valutate secondo normativa.

7. MODALITA' DI PAGAMENTO

A) Attività in normali condizioni di esercizio (assenza di criticità): (per un totale max di € 3.000 + € 20.000)



REGIONI AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSOCIAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI
ASSOCIATO DEI LAVORI PUBBLICI

Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

Per le attività preliminari elencate alle lett. a), b), c), è previsto il pagamento della somma di € 3.000,00 a conclusione delle attività. Per le restanti attività in normali condizioni di esercizio è previsto il pagamento dell'importo complessivo di € 20.000,00 (ventimila).

B) Attività in condizioni di allerta e criticità, evento in atto/emergenza: (per un totale max di € 10.000)

Per le attività in normali condizioni di esercizio e in condizioni di criticità ed evento in atto/emergenza è previsto il pagamento dell'importo complessivo, pari ad € 30.000 (trentamila), in n. 4 rate trimestrali, ciascuna pari a € 7.500 (settemilacinquecento), a conclusione del regolare svolgimento delle attività relative al trimestre precedente.

Qualora il servizio non venga regolarmente svolto lungo tutto lo sviluppo delle arginature/sponde dei corsi d'acqua, o per tutto il periodo in convenzione, saranno operate opportune detrazioni sulla base dell'incidenza di costo per chilometro di arginatura/corso d'acqua ovvero sulla base dell'incidenza di costo mensile.

Ogni eventuale ritardo nell'invio della documentazione relativa ai sopralluoghi ispettivi (con frequenza mensile) in normali condizioni di esercizio e relativa alle attività in condizioni di allerta, comporterà automaticamente una detrazione pari al 3% della rata trimestrale.

C) Somma urgenza pronto intervento idraulico, attività manutentive urgenti (per un totale max di € 12.000)

Come detto, gli interventi in somma urgenza di pronto intervento idraulico, e gli eventuali ulteriori interventi manutentivi urgenti preliminarmente autorizzati dal Servizio territoriale opere idrauliche, saranno compensati a consuntivo, sulla base della spesa effettivamente sostenuta e adeguatamente documentata, nell'ambito dell'importo all'uopo accantonato.

Per i costi si farà riferimento al prezzario dei Lavori Pubblici della RAS, a meno degli utili d'impresa e delle spese generali. Per i soli lavori gli importi verranno incrementati delle spese generali proprie del Consorzio, valutate secondo normativa.

PER IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

Il Direttore Generale

dott. Maurizio Scanu

(firmato digitalmente)

PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Il Direttore del Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

ing. Piero Dau

(firmato digitalmente)